



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

BVS\_6\_2018

### 2. Titolo del progetto

Il sorriso della tolleranza: diversi ma uguali

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Immacolata
Cognome	Savastano
Recapito telefonico	3281629549
Recapito e-mail	tina.sa@tiscali.it
Funzione	Formatrice

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 Comune Associazione (specificare tipologia) Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Dimaro Folgarida

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Dimaro Folgarida

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 30/09/2017	Data di fine 30/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 03/01/2018	Data di fine 01/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 15/10/2018	Data di fine 11/05/2019
Valutazione	Data di inizio 30/05/2019	Data di fine 31/05/2019

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Dimaro Folgarida



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
<b>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</b>
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
<b>X Teatro, cinema e fotografia</b>
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
<b>X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità</b>
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Promuovere un atteggiamento di ascolto e accoglienza verso le differenze e verso l'altro.
2 Responsabilizzare i giovani attraverso la definizione di ruoli.
3 Ascoltare e confrontare esperienze accadute nella realtà ai partecipanti per costruire il testo teatrale.
4
5



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto che si affronterà sarà l'intolleranza verso chi è diverso da noi, per cultura, per colore della pelle, per paese di origine.

Le problematiche: questo progetto nasce dall' esigenza di affrontare il tema delle intolleranze e degli atteggiamenti razzisti verso i numerosi popoli che negli ultimi decenni emigrano verso l'Europa , scappando anche da guerre e ferocia dell' uomo, attraverso il linguaggio teatrale.

Il progetto coinvolge in primo piano il teatro che, grazie alla professionista del settore e grazie all'esperienza teatrale che ragazzi di diverse età vivranno, può incidere socialmente e fortemente arrivando direttamente al cuore e stimola il desiderio di confrontarsi direttamente con il tema.

#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



#### 1. DURATA DEL PERCORSO: SI ARTICOLA IN N. 30 INCONTRI SETTIMANALI DI 2 ORE

Gli incontri sono finalizzati a sensibilizzare i ragazzi al fenomeno delle intolleranze ad esplorare le emozioni, alla risoluzione dei conflitti, ad esplorare le competenze relazionali, comunicative, emotive. Si crea un clima di fiducia in cui i ragazzi si sentano sicuri di poter portare anche le proprie esperienze personali. Si stimolano riflessioni, per acquisire una maggiore responsabilità delle proprie azioni.

#### 2. ARGOMENTI TRATTATI :

Contribuire a formare nei giovani la coscienza della propria identità affinando la percezione di ciò che li accomuna e li differenzia dagli altri. Educare alla cultura della tolleranza e dell'accettazione della diversità. Rendere i giovani protagonisti attraverso l'esperienza diretta con i linguaggi del teatro.

#### 3. METODOLOGIA: DAL 1° AL 5° INCONTRO

Dopo una breve introduzione teorica sul fenomeno, una serie di giochi ed esercitazioni di gruppo ci permetterà di capire le motivazioni di alcuni comportamenti: riproducendone alcuni con il role-playing (giochi dei ruoli), impareremo a capire come si sente chi è immigrato dal suo paese di origine e come chi subisce un atto di intolleranza o razzismo, o fa da spettatore, e cosa possiamo fare tutti per aiutare le eventuali vittime del fenomeno.

La metodologia proposta integra le tecniche teatrali e video riprese, promuovendo una riflessione spontanea sull'argomento e anche una partecipazione pratica ed emotiva.

#### 4. TRAINING DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA: DAL 5° AL 8° INCONTRO

Un percorso di educazione alle emozioni, che consente di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli, di suscitare riflessioni sul proprio sentire e su quello altrui, un'educazione al sentire empatico.

Infine di suggerire strategie di controllo delle emozioni più forti come la rabbia.

- Stimolare le abilità percettive
- Sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui
- Aumentare la capacità di guardare la realtà da diverse angolazioni
- Accrescere la coscienza del valore del dialogo con l'altro
- Sviluppare l'autostima e la creatività
- Incrementare la capacità di partecipare al dialogo nel rispetto delle diversità.
- Educare all'identità, all'alterità, alla diversità
- Stimolare atteggiamenti solidali nei riguardi di ogni persona

#### 5. ESERCITAZIONI E TECNICHE DI APPRENDIMENTO: DAL 8° AL 10° INCONTRO

Tecniche di apprendimento cooperativo, viene proposta un'attività e organizzata in piccoli gruppi in cui ciascun allievo concorre al raggiungimento di uno scopo comune (es: lettura di un brano dove i gruppi dovevano individuare i vari attori del bullismo, le caratteristiche e le emozioni provate e infine elaborare un possibile final della storia).

#### 6. MESSA IN SCENA DI UN LAVORO TEATRALE: DAL 10° AL 30° INCONTRO

Letture di tre copioni, la scelta è indicata dal gruppo, lavoro sulle parti, sulle dinamiche, linguaggio del corpo, mimo e mimica facciale, organizzare gli spazi sul palcoscenico, organizzare gli oggetti e la scenotecnica.

Il progetto prevede anche un laboratorio per la realizzazione delle scenografie, per un totale di 10 ore, in cui i partecipanti attivi realizzeranno i costumi e le scenografie previsti dallo spettacolo.

Il laboratorio teatrale e il laboratorio per la realizzazione delle scenografie sarà tenuto da Tina Savastano, formatrice ed esperta teatrale che da anni propone e organizza laboratori teatrali con giovani della Valle di Sole. Coreografa di ginnastica artistica e ballo moderno, insegnante di dizione e danza, nel 2014 ha diretto i book trailer dei libri in concorso a Sceglilibro, iniziativa servizio biblioteche della P.A.T.

Il progetto è biennale. Il piano finanziario si divide nel modo seguente (come riportato nel file excel allegato):

#### ANNO 2018

Compensi formatore: 12 incontri da 2 ore ciascuno: 24 ore X € 37,50 = € 900,00

Entrate da iscrizioni previste: Euro € 225,00

#### ANNO 2019

Compensi formatore: 18 incontri da due ore ciascuno: 36 ore X € 37,50 = € 1350,00 + laboratorio scenografie: 10 ore X € 37,50 = € 375,00.

Totale: € 1725,00

Noleggio attrezzatura: € 200,00

Acquisto materiali specifici usurabili: costumi di scena = € 100,00



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il teatro in particolare, è molto adatto per raggiungere tale obiettivo. Essendo basato sulla relazione, crea opportunità di contatto, incontro, esplorazione, scoperta, stimola l'individuo a cambiare il proprio punto di vista, il proprio ruolo, a simulare nuove identità a "mettersi nei panni di", ad "uscire dagli schemi" e quindi a sviluppare il pensiero critico; creativo e divergente.

Le esperienze formative basate sulla relazione, con un'altra identità diversa; dalla propria, rafforzano la consapevolezza di sé e arricchiscono la personalità; se il processo si "blocca" e la diversità è vissuta come un pericolo, una minaccia la paura impedisce la relazione e si genera intolleranza, discriminazione e pregiudizi.

Educare a percepire le proprie caratteristiche, rafforzare la propria identità è quindi una tappa importante nel processo formativo che porta all'accoglienza, all'accettazione dell'altro.

Soltanto gli individui consapevoli percepiscono la diversità non come un pericolo; per la propria sicurezza, ma come una opportunità per la crescita.

Il teatro risponde a questi requisiti dal momento che si alimenta dei valori etici ed estetici, si configura come un eccellente mezzo di comunicazione educativa.

I ragazzi potranno conoscere meglio la tematica delle intolleranze, come nascono, come si alimentano attraverso il gioco delle parti, le storie significative anche dolorose che si porteranno in scena.

#### 14.4 Abstract

Laboratorio teatrale per riflettere sui temi della tolleranza, della valorizzazione delle differenze e sulla voglia di stare assieme esprimendo se stessi. Per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni d'età.

### 15. Target

#### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 2**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Adolescenti 15-19 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Giovani 20-24 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Giovani 25-29 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro (specificare)</b>
<b>Numero partecipanti attivi 15</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tutta la cittadinanza</b>
<input type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>
<input type="checkbox"/> <b>Adolescenti 15-19 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Giovani 20-24 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Giovani 25-29 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro (specificare)</b>
<b>Numero fruitori 200</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontro dedicato ai partecipanti per definire i punti deboli e i risultati attesi del progetto.

2 Raccolta di foto e elementi utili alla valutazione del progetto.

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €900,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 225,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 225,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 675,00</b>
---

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano e Consorzio BIM Adige	€ 337,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 337,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 675,00	€ 337,50	€ 0,00	€ 337,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %